

Mss. 114

Firenze, 1846-1847.

Cart.; ff. I, 147 [ma num. 146], II'; bianchi i ff. 135r, 136r, 144r, 145r, 146r e il verso di tutti i fogli tranne 139v, 142v, 143v. Cartulazione coeva al testo a lapis nell'angolo superiore destro fino a f. 127, proseguita da mano recente a lapis fino a f. 146, abbassata di un'unità rispetto alla consistenza perché salta un foglio fra f. 119 e f. 120, num. 119bis.

Tutti fogli sciolti imbraghetati, a eccezione di un foglio volante (f. 128) e del fascicolo finale di diciotto fogli (ff. 130-147, I').

Mm. 279 × 226 (f. 9r).

Due mani principali: mano A, autografa di Vincenzio Nannucci (ff. 1-6, 8-11, 14, 17, 20-34, 38-44, 47-62, 66-85, 88-91, 94-97, 106-108, 110-111, 113-115, 120-121, 129-143); mano B, autografa di William Warren Vernon (f. 12-13, 15-16, 19, 35-37, 45-46, 63-65, 86-87, 92-93, 98-105, 117-119bis, 122-127); lettere firmate Vernon ma di mano di Nannucci a f. 7, 18, 109, 112, 116. Autografa di mittente sconosciuto la carta volante f. 128.

Legatura in tela marrone su piatti in cartone: sul piatto anteriore è un'etichetta cartacea con titolo «Copialettere»; dorso diviso in quattro compartimenti, nel secondo dei quali è un'etichetta cartacea «COPIALETTERE 1846».

- ff. 1r-127r. VINCENZIO NANNUCCI, Copialettere della corrispondenza per conto di GEORGE JOHN WARREN VERNON (89 lettere, gennaio 1846-maggio 1847)^a
- f. 128r. Lettera di ignoto a Vincenzio Nannucci. Firenze, 27 Gennaio 1848.
- ff. 129r-146r. Tavola alfabetica dei destinatari

Possessori: dopo la morte di George John Warren Vernon (1803-1866), rimasto presso il figlio William Warren Vernon (1834-1919); da questi donato all'Accademia della Crusca l'11 giugno 1918^b.

^a Si contano ottantanove lettere dirette a ventinove diversi destinatari, fra cui i più rappresentati sono l'incisore Pietro Folo (1790-1867), il pittore Ignazio Pfyffer (1796-1858), il dantista Filippo Scolari (1792 - 1872), il critico letterario Alessandro Torri (1780-1861).

^b ASAC, fasc. 383 («Verbal dal 1915 al 1923»), pp. 361-368, Adunanza dell'11 giugno 1918, a p. 368: «Il Presidente presenta all'Accademia, a nome del Commendator Piero Barbera, un copialettere che contiene alcune lettere di Lord Vernon e moltissime di Vincenzo Nannucci scritte per incarico di lui: il qual dono il Barbera fa per incarico dell'Accademico corrispondente Warren Vernon».